ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI - NAPOLI
- Registro ufficiale - Prot. n° 4434 del 05/08/2024 a. 2024

IL DIRETTORE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

VISTA la legge n. 508/1999, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di ısica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, approvato dal Ministero dell'Istruzione, Università Ricerca con D.D. 434 del 21.10.2005;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 470/2024 che disciplina il dottorato di erca dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, e fornisce le competenze necessarie per ercitare, presso le summenzionate Istituzioni AFAM le Università, gli Enti pubblici o soggetti privati, attività ricerca di alta qualificazione, anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e ll'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività;

VISTO il vigente Regolamento di Accademia di disciplina dei dottorati di ricerca e smi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 544/2024, recante "Decreto di determinazione dell'importo annuo della borsa r la frequenza ai corsi di Dottorato di ricerca nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica", cui è stabilito che a decorrere dall'anno accademico 2024-2025 l'importo annuo della borsa per la frequenza ai rsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica sia pari a € .243,00, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

VISTI i Decreti Ministeriali n. 629/2024 e n. 630/2024;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 778/2024 recante le "Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM)";

VISTA la Nota del Segretariato Generale, Direzione Generale degli Ordinamenti della Formazione Superiore e del Diritto allo Studio del 18 giugno 2024 che ha per oggetto le "Istruzioni operative per le Istituzioni AFAM ad integrazione della nota prot. 8614 del 2 maggio 2024" ("ulteriori istruzioni operative relative alla procedura di accreditamento dei corsi di dottorato");

VISTO il D.M. 630 del 24/04/2024 con cui sono state attribuite, per l'anno 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "*Dalla Ricerca all'Impresa*" - Investimento 3.3 "*Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese*", di n. 2.868 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi (di seguito, anche corsi) da accreditare ex DM 470/2024, I ciclo – Anno Accademico 2023/2024;

VISTA la Tabella A del su citato D.M. 630/2024 che assegna, tra l'altro, all'Accademia di Belle Arti di Napoli, una dotazione finanziaria effettiva PNRR di € 120.000 pari a n. 2 borse e prevede un co-finanziamento da parte delle imprese per l'importo eccedente il valore di € 60.000,00 fino alla concorrenza del costo complessivo della borsa;

VISTA la Tabella A del citato D.M. 629/2024 che assegna, tra l'altro, all'Accademia di Belle Arti di Napoli, una dotazione finanziaria di € 210.000 per l'attribuzione di un totale di n. 3 borse di studio sul PNRR;

VISTE le Convenzioni per l'attivazione e il finanziamento, a decorrere dal XL Ciclo (I Ciclo AFAM), a favore di n. 1 dottorati di interesse nazionale con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, in particolare, il Dottorato di Interesse Nazionale in *"Visual Arts, Performing Arts, New Media, New Technologies, Music and Cultural Heritage"* e gli impegni formalizzati per il XL Ciclo (I Ciclo AFAM);

VISTE le proposte di Convenzioni per l'attivazione e il finanziamento, per il XL Ciclo (I Ciclo AFAM);

VISTE le delibere del Consiglio Accademico e del Consiglio di amministrazione di questo Accademia del 29 maggio 2024, con le quali è stata approvata la modifica del Regolamento didattico generale per l'attivazione dell'offerta formativa di terzo livello e l'istituzione dei Corsi di Dottorato di Ricerca - XL Ciclo (I Ciclo AFAM) – aventi sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli*;*

CONSIDERATO che nelle su citate delibere sono esplicitate talune previsioni da inserire nel bando di concorso ed è stata approvata, per lo svolgimento della procedura concorsuale, la deroga alla tempistica ordinaria prevista dal vigente regolamento di Accademia in materia di dottorato, al fine di rientrare nelle scadenze di cui ai DD. MM. 629/2024 e 630/2024 sopra citati;

TENUTO CONTO di quanto previsto, in particolare, dal vigente Regolamento in materia di dottorato di ricerca;

TENUTO CONTO dei protocolli e dei progetti internazionali cui aderisce l'Accademia di Belle Arti per l'integrazione nel mondo universitario di studenti titolari di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nonché in possesso del titolo accademico di II livello idoneo all'accesso al dottorato di ricerca;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse:

Art. 1 Istituzione del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale (DIN) in "Visual Arts, Performing Arts, New Media, New Technologies, Music and Cultural Heritage"

È istituito, per l'anno accademico 2024/2025, il XL Ciclo (I Ciclo AFAM) del Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale "VISUAL ARTS, PERFORMING ARTS, NEW MEDIA, NEW TECHNOLOGIES, MUSIC & CULTURAL HERITAGE" con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, subordinatamente all'accreditamento o alla verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il Dottorato di Interesse Nazionale è costituito in forma associata con le seguenti Istituzioni:

- Accademia Albertina di Belle Arti di Torino;
- Accademia di Belle Arti de L'Aquila;
- Accademia di Belle Arti di Catania;
- Accademia di Belle Arti di Catanzaro;
- Accademia di Belle Arti di Como *"Aldo Galli";*
- Accademia di Belle Arti di Foggia;
- Accademia di Belle Arti di Macerata;
- Accademia di Belle Arti di Ravenna;
- Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria;
- Accademia di Belle Arti di Sassari "*Mario Sironi";*
- Accademia di Belle Arti di Verona;
- Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta di Milano *"NABA"*;
- Accademia Italiana di Arte, Moda e Design – Roma;
- Conservatorio di Musica di Bologna *"Giovan Battista Martini";*
- Conservatorio di Musica di Frosinone *"Licinio Refice";*
- Conservatorio di Musica di Genova *"Niccolò Paganini";*
- Conservatorio di Musica di Napoli *"San Pietro a Majella";*
- Conservatorio di Musica di Perugia *"Francesco Morlacchi";*
- Conservatorio di Musica di Potenza *"Carlo Gesualdo da Venosa";*
- Conservatorio di Musica di Ravenna *"Giuseppe Verdi";*
- Conservatorio di Musica di Salerno *"Giuseppe Martucci".*

Art. 2 Indizione

È indetto il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca - XL Ciclo (I Ciclo AFAM) - di durata triennale, di cui all'allegato bando di selezione.

Napoli, 5/08/2024

f.to
IL DIRETTORE
(Prof. Giuseppe GAETA)

Giuseppe
Gaeta
05.08.2024
15:51:31
GMT+02:00

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA – XL Ciclo (I Ciclo AFAM) CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

Art. 1

Istituzione e indizione bando di concorso

1. È istituito il XL Ciclo (I Ciclo AFAM) dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, di durata triennale, subordinatamente all'accreditamento ed alla verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.
2. Nelle more della finalizzazione dell'anzidetta procedura di accreditamento per il XL Ciclo (I Ciclo AFAM), è indetto il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, di durata triennale, in **"Visual Arts, Performing Arts, New Media, New Technologies, Music and Cultural Heritage"**
3. Il Corso di Dottorato di Ricerca avrà inizio il 1° novembre 2024;
4. Per il Corso Dottorato di Ricerca di cui al precedente comma 2 è allegata al presente bando una specifica scheda descrittiva che ne costituisce parte integrante e che reca:
   - l'Istituzione sede amministrativa del Corso di Dottorato;
   - il numero complessivo dei posti messi a concorso e la loro tipologia;
   - il numero delle borse di studio, la loro tipologia e l'indicazione di quelle eventualmente riservate a studenti che hanno conseguito in Accademie estere il titolo di studio necessario per l'ammissione al Corso di Dottorato;
   - i *curricula in cui il Dottorato è articolato*;
   - le modalità di svolgimento delle prove di ammissione;
   - le pagine *web* dell'Accademia ove è reperibile ogni informazione utile con riferimento al percorso formativo, al calendario concorsuale e ogni notifica utile per i candidati.
5. Il numero dei posti e delle borse di studio, indicate nella scheda allegate al presente bando, potrà essere incrementato a seguito di eventuali risorse finanziarie aggiuntive di Accademia, regionali e/o nazionali e/o europee e/o internazionali, in particolare PNRR, PON-RI, FSC, POR CAMPANIA; di ciascun finanziamento sarà data idonea pubblicità sul sito ***web* di Accademia –** www.abana.it alla pagina: *Dottorati di Ricerca,* al seguente link: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/
6. Il numero di borse di studio potrà, altresì, essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di Enti pubblici e/o privati purché la relativa Convenzione sia stipulata entro e non oltre il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso; in tal caso detti finanziamenti aumenteranno esclusivamente il numero delle borse di studio e non incideranno sul numero complessivo dei posti pianificati con il presente bando per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca.
7. A parità di merito le borse di studio saranno assegnate prioritariamente a candidati meritevoli titolari di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nei limiti di una borsa, ordinaria o riservata.
8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'ammissione dei vincitori ovvero di sospendere o di non attribuire tutte le borse di studio previste dal bando di concorso medesimo, in ragione di esigenze attualmente non valutabili. In particolare l'assegnazione dei posti messi a concorso nonché il conferimento delle borse di studio a valere sui finanziamenti PNRR sono subordinati al cofinanziamento delle imprese, all'approvazione ministeriale ed alla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo relativo al progetto coinvolto; nell'ipotesi in cui il MUR non dovesse corrispondere il finanziamento per la copertura delle predette borse di studio, non si procederà all'erogazione delle stesse, con conseguente decadenza delle posizioni attribuite ai candidati vincitori.
9. Il presente bando, redatto in italiano e tradotto in inglese, è pubblicato all'Albo telematico dell'Accademia di Belle Arti di Napoli: www.abana.it **– Albo on-line, nonché sui siti delle Istituzioni partner e sui portali ufficiali del Ministero dell'Università e della Ricerca**. Detta

pubblicazione **ha valore di notifica ufficiale agli interessati per tutte le informazioni in esso contenute**. Pertanto i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni. Il presente bando è, altresì, pubblicizzato per via telematica sul sito *web* dell'Accademia, www.abana.it alla pagina: *Dottorati di Ricerca,* al seguente link: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/. L'avviso del presente bando sarà inoltre pubblicato sul sito europeo Euraxess e su quello del Ministero dell'Università e della Ricerca.
Eventuali rettifiche saranno rese note, in via esclusiva, attraverso la pubblicazione sul sito web di Accademia alla pagina dedicata, al seguente link: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/

10. L'uso del genere maschile nel presente bando non ha alcun carattere discriminatorio ma è inteso come genere neutro per rispondere ad esigenze di più immediata comunicazione.

Art. 2
Requisiti generali di partecipazione

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca indicato all'art. 1 co. 2 del presente bando, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli:
   - diploma accademico di secondo livello, laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 (sostitutivo del 509/1999);
   - diploma accademico di vecchio ordinamento quadriennale diploma di laurea almeno quadriennale, conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti;
   - titolo accademico equipollente ad una laurea italiana di durata almeno quadriennale conseguito presso Accademie, Conservatori di musica, Università straniere o altre istituzioni di pari livello.
2. Potranno, altresì, presentare la domanda di partecipazione alla selezione anche coloro che conseguiranno il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo del **31 ottobre 2024** a condizione che si impegnino ad autocertificare il conseguimento del titolo entro la stessa data, pena decadenza dall'iscrizione**;** per questi candidati ai fini della partecipazione al concorso sarà valutata la media ponderata dei voti riportati agli esami sostenuti e la stesura della tesi in corso di deposito.
3. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. L'Accademia può, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio dei Corsi di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere l'esibizione dei documenti in originale. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'ammissione al Corso di Dottorato, per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3
Requisiti per la partecipazione ai posti riservati

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per gli eventuali **posti riservati,** qualora previsti dal bando, **esclusivamente, i laureati presso Istituzioni estere**, in possesso del titolo richiesto dal precedente art. 2, co. 1, o in attesa del conseguimento ai sensi dell''art. 2, co. 2.
   Gli stessi non potranno presentare domanda di partecipazione per il concorso per i posti ordinari.
2. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato riconosciuto equipollente al diploma di laurea, di cui al precedente art. 2, comma 1, dovranno richiederne l'idoneità - **unicamente ai fini dell'ammissione al concorso per il Corso di Dottorato di Ricerca** – alla Commissione di ammissione del dottorato nel rispetto della normativa vigente. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, della documentazione completa da presentare utilizzando la procedura on-line, di cui al successivo articolo 4:
   a) titolo di studio per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca tradotto, in lingua italiana o inglese, dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale;
   b) richiesta di giudizio di idoneità alla Commissione di ammissione.
   Si segnala che, in caso di ammissione al Corso di Dottorato, per il rilascio del visto di soggiorno

sarà, comunque, necessario richiedere nel proprio Paese di origine, alle competenti autorità diplomatiche, il certificato di equipollenza. Per **i titolari di borse finanziate da Stati esteri o nell'ambito di specifici programmi di mobilità internazionale e i beneficiari di progetti di collaborazione comunitari ed internazionali**, le procedure di selezione sono espletate da panel internazionali e/o da organismi dell'Unione Europea nell'ambito di procedure di finanziamento competitivo, che prevedono espressamente l'iscrizione al dottorato di ricerca da parte dei vincitori. I candidati che abbiano superato le prove di selezione, così previste, sono ammessi di diritto al Corso di Dottorato.

Art. 4

Domanda di partecipazione (termine e modalità)

1. La domanda di partecipazione al concorso, corredata dalla documentazione richiesta, **a pena di esclusione,** deve essere compilata e presentata **esclusivamente** per via telematica, utilizzando **l'apposita procedura on-line**, disponibile all'indirizzo: https://bandi.abana.it, **a partire dalle ore 14:00 (*ora italiana*) del giorno di pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre le ore 14:00 (*ora italiana*) del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando.**
   Oltre tale termine il sistema si chiuderà automaticamente e non consentirà la presentazione della domanda.
   La domanda trasmessa con modalità diverse non sarà presa in considerazione ai fini della partecipazione al concorso.
   Non saranno ammesse, in alcun caso, integrazioni alla documentazione dopo il su indicato termine di scadenza del bando.
   Prima della chiusura definitiva della domanda di partecipazione, i candidati dovranno obbligatoriamente stampare la domanda, firmarla e caricare il PDF nella procedura, allegando copia, a colori, di un documento d'identità valido, il progetto di ricerca e gli altri titoli utili;
   Con la chiusura definitiva della procedura on–line la domanda viene inoltrata automaticamente all'Accademia, pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo agli Uffici.
2. Si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto al termine di scadenza del presente bando, onde evitare il verificarsi di problemi informatici di cui l'Accademia di Belle Arti di Napoli non può essere chiamata a rispondere
   È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarichi della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.
3. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, le documentazioni, i titoli, il progetto di ricerca e la fotocopia, a colori, di un documento di identità valido, in formato elettronico PDF. Sarà cura del candidato verificare il corretto caricamento di quanto richiesto, tenuto conto che saranno valutati, ai fini della partecipazione al concorso, solo ed esclusivamente i titoli correttamente allegati. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file o cartelle danneggiati.
4. Il candidato può presentare domanda di partecipazione a uno solo dei curricula previsti dal Corso di Dottorato, allegando alla domanda la documentazione prevista.
5. La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/200 e ss.mm.ii, dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati alla stessa.
6. Per la partecipazione al concorso, i candidati dovranno provvedere – a pena di **esclusione dal concorso**, entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda - al versamento di € 30,00 (euro trenta), quale contributo per la partecipazione alle prove di accesso al Corso di Dottorato di Ricerca. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante **C/C postale 509802** con causale *"Contributo partecipazione prove di ammissione Dottorato di Interesse nazionale* da allegare alla documentazione all'atto della presentazione della domanda attraverso la piattaforma dedicata."
   L'anzidetto contributo non verrà in alcun caso restituito.
   Coloro che effettueranno il pagamento della tassa concorsuale con modalità diverse da quelle sopra descritte o al di fuori dei termini sopra indicati, non saranno ammessi a partecipare alla

procedura concorsuale.

7. Sarà **escluso** dalla partecipazione al concorso di ammissione il candidato che:
   - non sia in possesso dei requisiti generali di ammissione, di cui all'art. 2 del presente bando;
   - presenta la domanda non corredata:
     - da copia del documento di identità e dal progetto di ricerca;
     - dal versamento di € 30,00 (euro trenta) quale contributo per la partecipazione.
     - dal titolo accademico tradotto secondo quanto previsto dal precedente art. 3 *(per il solo candidato in possesso di titolo estero);*
     - dalla richiesta di giudizio di idoneità alla Commissione di ammissione nel caso in cui lo stesso non sia già stato dichiarato equipollente *(per il solo candidato in possesso di titolo estero).*

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

1. Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso la documentazione, la tesi di laurea e gli altri titoli di cui al successivo art. 7, in copia autenticata o in semplice copia, la cui conformità all'originale è dichiarata dal candidato all'interno della domanda telematica di partecipazione.
2. **I candidati con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria devono allegare documentazione attestante la protezione temporanea o il permesso di soggiorno per protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria, motivi umanitari).**
3. Per la partecipazione alla procedura concorsuale per i posti ordinari, possono essere allegati atti e documenti redatti in lingua italiana, inglese, francese o spagnola.
   Gli atti e i documenti redatti in una diversa lingua devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, o da un traduttore ufficiale o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
4. Per la partecipazione alla procedura concorsuale per i posti riservati, il titolo di studio richiesto per l'ammissione deve essere tradotto in lingua italiana o inglese, dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.
   Gli ulteriori documenti e titoli valutabili dovranno essere prodotti in lingua italiana, inglese, francese o spagnola e autocertificati secondo la legge italiana.
   Successivamente, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria generale di merito, i vincitori dovranno produrre la Dichiarazione di Valore del titolo di studio richiesto per l'ammissione.

Art. 6

Posti messi a concorso

1. Per l'anno accademico 2024/2025 sono messi a concorso 58 borse di studio, distribuite come segue tra i vari curricula:
   - **Visual Arts and Creative Practices - 7 Posti**
   - **Performing, Staging Arts, Music Creativity and Composition - 15 Posti**
   - **Conservation, Restoration and Enhancement of Cultural Heritage - 8 Posti**
   - **Art, Music, Science, Territory and Community - 5 Posti**
   - **Film, Audiovisual Arts, Sound and Media Studies - 11 Posti**
   - **History and Cultural Studies - 3 Posti**
   - **Copyright Law and Cultural Economy - 4 Posti**
   - **Innovation, Technologies and New Materials for Arts - 5 Posti**
2. Il suddetto numero di borse di studio potrà subire un ampliamento o una riduzione in ragione di eventuali provvedimenti del Ministero dell'Universittà e della Ricerca per i quali in nessun modo può essere ritenuta responsabile l'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Art. 7

Prove di ammissione e titoli valutabili

1. Le prove di ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di ciascun Corso di Dottorato di Ricerca allegata al presente bando; nell'espletamento del colloquio, di candidati non di lingua italiana potrà essere

richiesta anche la conoscenza della lingua italiana se previsto nella scheda del singolo corso di dottorato allegata al presente Bando.

2. La procedura concorsuale con riferimento a entrambe le tipologie di posti, ordinari e riservati, prevede la **valutazione dei titoli**, compresa la presentazione obbligatoria di un progetto di ricerca, in conformità al format allegato al presente bando (allegato A), ed una **prova orale**.
3. Il progetto di ricerca deve essere attinente al curriculum prescelto, tra quelli caratterizzanti il Corso di Dottorato e può riguardare le tematiche di ricerca vincolanti specificate nella scheda di ciascun corso (allegata al bando). L'attinenza alle specifiche tematiche comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo come specificato al co. 7 lett. g del presente articolo.
   Il succitato **progetto di ricerca**, di non oltre 800 parole, deve indicare:
   a) Titolo del progetto
   b) Attinenza al curriculum prescelto, tra quelli caratterizzanti il corso di dottorato
   c) Obiettivi del progetto, attinenti ai curricula del Corso di Dottorato indicati nella scheda del Corso di Dottorato di ricerca allegata;
   d) Stato dell'arte
   e) Metodologia e relativa tempistica sui 3 anni del dottorato
   f) Risultati attesi e possibili strategie di rischio
   g) Previsione di periodo estero
   h) Grado di fattibilità organizzativa e finanziaria
   l) Coinvolgimento di strutture di ricerca e/o ricercatori italiani e/o stranieri, con relative motivazioni
   m) Coinvolgimento di imprese
   n) Bibliografia essenziale fino ad un massimo di 12 titoli (al di fuori delle 800 parole).
   In caso di ammissione del candidato al Corso di Dottorato, il progetto di ricerca presentato dal medesimo non costituisce, di norma, programma di lavoro vincolante; invece, nell'ipotesi di ammissione del candidato al Corso di Dottorato con attribuzione di borsa di studio vincolata, finanziata da Ente esterno pubblico o privato, a seguito di approvazione di uno specifico progetto di ricerca, il programma di lavoro è ritenuto vincolante per il candidato fermo restando eventuali modifiche, in corso d'opera, preventivamente concordate (con il supervisore e il Collegio dei docenti del Corso di Dottorato di Ricerca) e autorizzate dall'Ente finanziatore.
4 Il **calendario concorsuale sarà reso noto sul sito *web* dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e sui siti istituzionali delle Istituzioni Partner** indicati nella scheda del Corso di Dottorato di Ricerca allegate al bando, a cura del Presidente della Commissione di ammissione.
   La pubblicazione del presente bando e dei dati contenuti nella scheda allegata ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno sostenere, senza alcun ulteriore preavviso, la prova d'esame secondo il calendario indicato.
   Eventuali variazioni della data e dell'ora delle prove di selezioni saranno pubblicate sul medesimo sito *web* indicato nella scheda del Corso di Dottorato di Dottorato di Ricerca allegata.
5 Le Commissioni di ammissione di cui al successivo art. 7, per la valutazione dei candidati, dispongono di punti 100 suddivisi come di seguito indicati:
   Titoli: **max 30** punti
   (compreso il progetto di ricerca max 12 punti attribuibili)

   Colloquio: **max 70** punti
   Il punteggio minimo per accedere al colloquio è almeno pari a 18 punti.
   Il punteggio minimo per superare il colloquio, per il solo concorso ordinario, è almeno pari a 42 punti.
6. La Commissione procederà all'esclusione, senza alcuna valutazione dei titoli dei candidati che abbiano presentato un progetto di ricerca non pertinente ai curricula caratterizzanti il Corso di Dottorato indicati nella scheda del Corso di Dottorato di Dottorato di Ricerca allegata.
7. Per la **valutazione dei titoli**, ferma l'autonomia della Commissione di ammissione è valutabile la seguente documentazione:
   *a) la **tesi di laurea** in formato integrale (*o, per i soli candidati laureandi, stesura della tesi in corso di deposito controfirmata dal relatore e con timbro dell'istituzione di riferimento) ovvero programma eseguito durante l'esame di conseguimento dei diplomi di vecchio ordinamento

valutabile in considerazione del contenuto e della congruenza rispetto al Dottorato o ad almeno uno dei curricula a cui si partecipa

max 6 punti attribuibili

b) *il **voto di laurea/diploma accademico*** valutabile secondo parametri proporzionali (o caratteristiche equivalenti per la graduatoria riservata); *o, in mancanza, il voto di media ponderata degli esami sostenuti* (per i laureandi che conseguono la laurea presso Istituzioni AFAM o Università italiane entro il 31 ottobre 2024)

max 10 punti attribuibili

c) *le **monografie** e le **pubblicazioni su riviste o collane con peer review*** valutabili se con specifica rilevanza rispetto al/ai curricula oggetto del Dottorato di Ricerca e già edite o con attestato dell'editore, di accettazione e prossima pubblicazione;
Brevetti valutabili se con specifica rilevanza rispetto al/ai curricula oggetto del Dottorato di Ricerca

max 6 punti attribuibili

d) *i titoli post-lauream, quali: **diploma di specializzazione**, **corsi di perfezionamento**, **master** di durata almeno annuale rilasciati da Accademia o enti di ricerca qualificati* valutabili se congruenti al/ai curricula del Dottorato

max 2 punti attribuibili

e) *gli **assegni di collaborazione** per attività di ricerca* valutabili se congruenti al/ai curricula del Dottorato;
*le **borse di studio*** valutabili se attribuite a seguito di procedure selettive svolte esclusivamente da Accademia italiane o straniere o da istituti di ricerca di primaria e comprovata rilevanza;
*i **periodi di studio e di ricerca all'estero*** (comprensivo del periodo Erasmus) valutabili se svolti presso Accademia o qualificati Istituti di ricerca per un periodo continuativo non inferiore a 3 mesi;
*i **premi conseguiti da Società Artistiche/Scientifiche Nazionali e Internazionali*** valutabili se congruenti al/ai curricula del Dottorato;

max 2 punti attribuibili

f) *gli **altri documenti*** ritenuti utili, dalla Commissione ammissione, per una compiuta valutazione, quali:
- *partecipazione ad attività di ricerca* valutabile se comprovata da lettera di referenze di docente universitario con criteri commissione ASN o da qualificato ricercatore internazionale;
nomina a cultore della materia valutabile se deliberata in data antecedente alla data di emanazione del bando;

max 2 punti attribuibili

g) *il **Progetto di ricerca,*** in forma breve (non oltre 800 parole) predisposto secondo le indicazioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo e del format (allegato A)

max 12 punti attribuibili

Per coloro che conseguono la laurea entro il **31 ottobre 2024** *il voto di media ponderata degli esami sostenuti,* che sostituisce il voto di laurea di cui alla lett. *b)*, va calcolato:
- moltiplicando il voto di ciascun esame sostenuto per il rispettivo numero di crediti (il 30 e lode è da considerare come 30);
- sommando tutti i prodotti ottenuti;
- dividendo il risultato per la somma dei crediti utili (quelli degli esami con voto);
- moltiplicando la media ottenuta per 110 e dividendo il risultato per 30 (ottenendo così il voto in centodecimi).

La media ponderata non è richiesta per i laureandi presso istituzioni estere.

8. I soli candidati laureati all'estero e i candidati italiani residenti o domiciliati fuori Regione potranno partecipare al colloquio, avente ad oggetto i titoli ed il progetto di ricerca presentati, via telematica tramite videoconferenza Skype (o altro canale similare) previo accertamento dell'identità del richiedente verificabile con l'esibizione contestuale del documento d'identità in corso di validità, la cui copia a colori è stata allegata alla domanda di partecipazione, la prova orale è pubblica, e si svolgerà nel giorno e nell'ora stabilita e alla presenza di uno o più candidati che vogliano volontariamente presenziare.
È vietato effettuare l'audio/video registrazione del colloquio da remoto attraverso le piattaforme

informatiche utilizzate. È inoltre vietato a chiunque diffonderne l'audio/video registrazione effettuata con strumenti diversi dalla piattaforma.
L'assenza del candidato nel giorno e nell'orario di svolgimento della prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

9. Per la **valutazione della prova orale** (colloquio), ferma l'autonomia della Commissione di ammissione, per entrambe le tipologie di posti, ordinari e riservati, i **criteri valutativi** sono:
   a) *chiarezza espositiva* **max 10** punti attribuibili
   b) *capacità di sintesi* **max 5** punti attribuibili
   c) *spirito critico e conoscenza adeguata degli argomenti inerenti i titoli presentati* **max 25** punti attribuibili
   d) *capacità di svolgere parte del colloquio in lingua straniera* **max 5** punti attribuibili
   e) *capacità di rispondere alle domande di approfondimento sul progetto di ricerca presentato* **max 25** punti attribuibili

Art. 8
Commissioni di ammissione e loro adempimenti

1. Entro sette giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con decreto direttoriale è nominata la Commissione di valutazione per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca.
   La composizione delle singole Commissioni sarà pubblicata sul sito *web* di Accademia: www.abana.it alla pagina: *Dottorati di Ricerca,* al seguente link: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/e sui siti istituzionali delle singole Istituzioni Partner
2. I lavori della Commissione saranno organizzati in sotto Commissioni in un numero pari al numero dei Curricula del Corso di Dottorato attivati. La Commissione provvede:
   - all'affissione del calendario concorsuale sul sito *web* dell'Accademia indicato nella scheda del Corso di Dottorato di Ricerca allegata, entro la data indicata nella citata scheda;
   - alla pubblicazione dei risultati della valutazione titoli che deve avvenire almeno tre giorni lavorativi prima del colloquio;
   - alla pubblicazione tempestiva di ciascuna valutazione (valutazione titoli e colloquio) sul sito *web* dell'Accademia indicato nella scheda del Corso di Dottorato di Ricerca allegata, secondo le tempistiche del calendario concorsuale.
3. La Commissione propone l'assegnazione per ciascun candidato della tipologia di borsa di studio a tema libero o eventualmente a tema vincolato in considerazione della valutazione del progetto di ricerca, della valutazione dei titoli, della prova orale, ai sensi del precedente articolo 6, nonché del possesso di specifici requisiti richiesti dalla tipologia di finanziamento o dello status di rifugiato o beneficiari di protezione sussidiaria.
4. La Commissione propone per l'eventuale assegnazione per ciascun candidato idoneo non vincitore, della tipologia di borsa di studio a tema libero o a eventuale tema vincolato in considerazione della valutazione del progetto di ricerca, della valutazione dei titoli, della prova orale, ai sensi del precedente articolo 6, nonché del possesso di specifici requisiti richiesti dalla tipologia di finanziamento.
5. A parità di merito le borse di studio saranno assegnate prioritariamente a candidati meritevoli titolari di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nei limiti di una borsa, ordinaria o riservata, per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca.
6. I lavori della Commissione avranno inizio, **entro e non oltre il 6 settembre 2024**, con lo svolgimento della riunione preliminare, per stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, al fine di assicurare una idonea e trasparente valutazione comparativa dei candidati, e dovranno concludersi **entro e non oltre il 16 settembre 2024**.

Art. 9
Approvazione della graduatoria generale di merito

1. Con decreto direttoriale si procederà ad approvare per ciascuna selezione la graduatoria generale di merito, formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e con l'indicazione della tipologia di borsa assegnata. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati prevale il candidato meritevole titolare di protezione

internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nei limiti di una borsa, ordinaria o riservata, per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca; in caso di ulteriore parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.
Il vincitore che non accetta la tipologia di borsa assegnata non potrà usufruire di altre tipologie di borse sullo stesso Corso di Dottorato e decade dall'ammissione al Corso.

2. Le borse non attribuite, costituiranno economie di bilancio, da destinare per le medesime finalità di internazionalizzazione dei Corsi di Dottorato, in relazione all'attivazione del successivo ciclo a copertura dei posti della graduatoria riservata.
   Le suindicate graduatorie generali di merito relative ai singoli concorsi per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca - XL Ciclo (I Ciclo AFAM) – sono approvate con decreto direttoriale e **saranno rese note sul sito *web* di Accademia –** www.abana.it alla pagina: *Dottorati di Ricerca,* al seguente link:: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/
3. a decorrere dal **6 settembre 2024.**
   Tale affissione avrà valore di notifica ufficiale agli interessati**, pertanto, non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati.**

Art. 10

Ammissione di pubblici dipendenti

1. I dipendenti pubblici ammessi a un Corso di Dottorato beneficiano, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se sono iscritti per la prima volta a un Corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare. Rimane fermo il diritto al budget per l'attività di ricerca svolta in Italia e all'estero di cui all'articolo 9, comma 4 del D.M. 470/2024.
2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.M. 470/2024, l'Accademia consente lo svolgimento della frequenza congiunta del Corso di Dottorato e di un corso di specializzazione medica, nel rispetto delle seguenti condizioni:
   a) compatibilità, anche in considerazione della distanza tra le sedi, delle attività e dell'impegno previsti dalla scuola di specializzazione e dal corso di dottorato, attestata dal consiglio della scuola di specializzazione medica e dal collegio di dottorato;
   b) incompatibilità tra la borsa di dottorato e gli emolumenti, comunque denominati, percepiti in relazione alle attività della scuola di specializzazione.
3. Nei casi di frequenza congiunta di cui al presente articolo, la domanda di riduzione delle attività dottorali è accolta dal collegio dei docenti del corso di dottorato, previa valutazione positiva della coerenza delle attività di ricerca, già svolte nel corso di specializzazione medica, con il progetto dottorale. Ai fini dell'accoglimento della domanda di cui al presente comma, è richiesto, altresì, il giudizio di compatibilità, espresso dal consiglio della scuola di specializzazione, del progetto dottorale con le finalità didattiche della scuola di specializzazione medesima. Nel caso di accoglimento della domanda di cui al presente comma, il corso di dottorato ha durata comunque non inferiore a due anni.
4. I medici in formazione specialistica, in virtù dell'incompatibilità prevista al comma 1 lett. b) del presente articolo e all'art. 7 lett. *b)* del D.M. 470/2024, non possono percepire la borsa di studio di dottorato in concomitanza ad altri emolumenti, comunque denominati, percepiti in relazione alle attività della scuola di specializzazione, per cui qualora ricoprano un posto di dottorato con borsa di studio, potranno fruire della stessa solo alla conclusione del corso di specializzazione.

Art. 11

Incompatibilità e contemporanea iscrizione

1. L'iscrizione ai Corsi di Dottorato è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altri Corsi di Dottorato di Ricerca.
2. La contemporanea iscrizione ad un Corso di Dottorato di Ricerca e ad un Corso di laurea o di laurea magistrale o di master o di specializzazione non medica può essere autorizzata dal collegio dei docenti previa verifica della compatibilità dell'obbligo di frequenza con la sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso.
3. È consentita la contemporanea iscrizione ad un Corso di Dottorato di Ricerca e ad un Corso

Specializzazione medica. Per la disciplina relativa alla modalità della frequenza congiunta si rinvia all'art. 9 del presente bando.

Art. 12

Immatricolazione dei vincitori

1. Ai fini dell'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca, i **candidati vincitori dalle ore 14:00 del 18 settembre 2024 ed entro e non oltre le ore 18:00 del 20 settembre 2024, dovranno** presentare domanda di immatricolazione attraverso la specifica procedura telematica e rendere le relative dichiarazioni, esclusivamente secondo **le modalità operative** che **saranno pubblicate entro il 06 settembre 2024 sul sito *web* di Accademia** www.abana.it alla pagina: *Dottorati di Ricerca,* al seguente link: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/.
   Coloro che non provvederanno entro il termine fissato saranno considerati decaduti a tutti gli effetti e i posti vacanti saranno assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito.
   Si procederà allo **scorrimento delle graduatorie**, per l'assegnazione dei posti vacanti, secondo i termini indicati nella seguente tabella:

data di pubblicazione dei candidati idonei aventi diritto allo scorrimento	*termini per l'immatricolazione*
16 settembre 2024	Dal 17 settembre 2024 ***entro le ore 14:00*** **del 18 settembre 2024**

2. Decorso il termine ultimo del 20 settembre 2024 potranno avere luogo ulteriori scorrimenti in caso di rinuncia dei vincitori o qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, entro il termine massimo del 31/10/2024.
3. A partire dal 31 ottobre 2024, non sarà possibile procedere ad attribuire eventuali posti di dottorato resisi disponibili, gli stessi saranno utilizzati per l'attivazione del successivo ciclo eccetto eventuali risorse resesi disponibili a valere sul PNRR.
4. I vincitori che conseguiranno la laurea entro il 31 ottobre 2024 devono autocertificare il conseguimento del titolo, entro la data sopra indicata, al seguente indirizzo mail: immatricolazione.dottorandi@abana.it.
5. I candidati risultati **idonei ma non vincitori sono invitati, a consultare la pagina *web*** sopra indicata al fine di acquisire informazioni utili relative ad eventuali scorrimenti delle graduatorie generali di merito.

Art. 13

Borse di studio, tasse e contributi

1. Le borse di studio, finanziabili anche con il concorso di più fonti di finanziamento, hanno durata complessiva di almeno tre anni.
   Sono assegnate, per tutta la durata del corso, agli iscritti al Corso di Dottorato secondo l'ordine definito nella graduatoria generale di merito e sono rinnovate, annualmente, previa verifica positiva del completamento del programma di attività previsto per ciascun anno.
   Le procedure per il rinnovo sono stabilite dal collegio dei docenti e codificate nel regolamento del corso. Se la borsa di studio non è rinnovata, ovvero se il dottorando vi rinuncia, l'importo della borsa non utilizzato è reinvestito dall'Accademia per il finanziamento di dottorati di ricerca.
2. L'importo della borsa di studio, per l'anno accademico 2024/2025, è pari a 16.243,00 e viene erogato in rate mensili, posticipate alla frequenza e all'attività di studio e di ricerca rese, ad eccezione dei dottorandi con cittadinanza straniera, per i quali l'erogazione, è sempre effettuata in rate mensili anticipate.
   L'erogazione della borsa di studio ai candidati stranieri sarà condizionata al rilascio del visto d'ingresso da parte della competente rappresentanza diplomatica italiana nel proprio paese e all'ottenimento del codice fiscale. Pertanto, la richiesta di codice fiscale deve essere presentata prioritariamente presso l'Ambasciata italiana nel paese d'origine contestualmente alla richiesta di visto, al fine di abbreviare i tempi di rilascio. I vincitori stranieri riceveranno via e-mail le istruzioni operative relative a tutte le modalità per l'ottenimento del codice fiscale.
3. L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura del 50%, per un periodo

complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal collegio dei docenti. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o attivati ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.M. 470/2024.La borsa di studio per la frequenza al dottorato di ricerca è compatibile con altri redditi personali percepiti nell'anno solare di maggiore godimento della stessa fino al limite dell'importo della borsa medesima. Ai fini della verifica di tale soglia si considerano i redditi personali derivanti da prestazioni lavorative con esclusione dell'importo della borsa o di eventuali prestazioni a sostegno del reddito erogate in funzione della borsa (quali, l'indennità di maternità).

4. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un Corso di Dottorato di Ricerca, non può chiedere di fruirne una seconda volta.
5. Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti con soggiorni all'estero.
   Le borse di studio per la frequenza al dottorato sono compatibili con le borse Erasmus.
6. Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti nei soli casi in cui superi il limite di reddito, di cui al precedente comma 4, o si trovi in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla normativa vigente, dal Regolamento di Accademia di Disciplina del Dottorato di Ricerca e dalle normative specifiche previste dagli Enti finanziatori in caso di borse a tema vincolato.
7. La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi beneficiano delle tutele e dei diritti connessi.
8. Per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, oltre alla borsa di studio, è assicurato al dottorando un budget, adeguato alla tipologia del Corso di Dottorato e alla specifica disciplina, e comunque in misura non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima, per il primo anno di corso, e in misura pari al 20% dell'importo della borsa a decorrere dal secondo anno, ad esclusione dei corsi di dottorato di interesse nazionali per i quali il budget destinano per ciascun anno di corso è sempre pari al 20%.
9. Qualora i fondi attribuiti per lo svolgimento dell'attività di ricerca e formative dei dottorandi iscritti al terzo anno non siano stati del tutto utilizzati, eccezionalmente, il Coordinatore del Dottorato può chiedere di autorizzare le missioni dei dottorandi del primo anno oppure dei dottorandi del secondo anno per i quali i fondi non sono stati ancora attribuiti.
10. Il dottorando è autorizzato dal Direttore dell'istituzione capofila su richiesta dal coordinatore, previa approvazione del supervisore, per le seguenti spese:
    a) missioni dei dottorandi in Italia e all'estero, iscrizioni a convegni, seminari, etc.;
    b) materiali di consumo per la ricerca in cui sono coinvolti i dottorandi (ad esempio: reagenti chimici, materiale elettrico, elettronico, cancelleria, etc.); beni/attrezzature (ad esempio: hardware, software, attrezzature scientifiche). I beni devono essere inventariati e in quanto tali al termine del ciclo di dottorato rimarranno di proprietà dell'Accademia. Naturalmente, non è in ogni caso possibile acquistare beni/attrezzature per uso personale (ad esempio: cellulari, tablets, etc.);
    c) spese di pubblicazione;
    d) formazione specifica per la ricerca (ad esempio: corsi di lingue, corsi di alta formazione, etc);
    e) eventi nella cui organizzazione sono direttamente coinvolti i dottorandi, (ad esempio: PhDay);
    f) in caso di disponibilità di fondi non utilizzati, il collegio dei docenti può deliberare per l'utilizzo degli stessi per il pagamento dei viaggi dei membri di commissione esteri per la discussione della tesi, che prevedono il conferimento del titolo aggiuntivo estero al dottorando (ad esempio: *doctor europaeus*).
11. Anche i dottorandi autorizzati all'estero per soggiorni di ricerca durante i quali usufruiscono dell'incremento della borsa hanno diritto al rimborso per missione, al fine di incentivare gli scambi internazionali.

Art. 14
Tassa per il diritto allo studio universitario

1. **Entro e non oltre la scadenza fissata per l'immatricolazione** i vincitori, italiani e stranieri sono tenuti al pagamento del bollo virtuale di € 16,00 e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, per l'a.a. 2024/2025, determinata in base alla condizione economica del dottorando commisurata al livello dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEEU) relativo alle prestazioni per il diritto allo studio universitario.
2. **L'attestazione ISEEU** relativa al proprio nucleo familiare **dovrà essere richiesta ai competenti uffici preposti al rilascio della certificazione, almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'immatricolazione,** al fine di non ricadere automaticamente nella fascia reddituale più alta. Con successivo avviso sul sito di Accademia **–** www.abana.it alla pagina: *Dottorati di Ricerca,* al seguente link: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/
3. saranno rese note le fasce reddituali e le modalità per la produzione dell'ISEEU.

Art. 15

Obblighi e diritti dei dottorandi

1. Il Corso di Dottorato richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 12, comma 4 e all'articolo 10, comma 2, lettera *b)* del D.M. 470/2024. I dottorandi hanno l'obbligo di:
   - svolgere con impegno esclusivo il percorso formativo deliberato dal collegio dei docenti;
   - frequentare con assiduità le attività previste dal collegio dei docenti;
   - partecipare ai corsi comuni nell'ambito della scuola di dottorato;
   - presentare le relazioni, orali o scritte, sulle attività e le ricerche svolte;
   - redigere i registri personali delle attività di cui al successivo comma 3;
   - ottemperare a quant'altro sia deliberato dal collegio dei docenti o sia previsto dai disciplinari di attuazione di specifici finanziamenti a copertura delle borse di dottorato;
   - redigere, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.
2. I dottorandi devono acquisire ogni anno almeno 60 crediti, distribuiti in base al programma formativo concordato con il supervisore e con il/i co-supervisore/i e approvato dal collegio dei docenti, coerente con l'offerta formativa pubblicizzata, annualmente, sul sito *web* dell'Accademia alla pagina dottorato di ricerca. Ove richiesto da appositi progetti di finanziamento di cui possono beneficiare singoli corsi, gli anzidetti crediti orari saranno convertiti in ore formative che i dottorandi sono tenuti a rispettare.
3. Le attività dei dottorandi devono essere riportate in appositi registri personali e/o in specifiche piattaforme informatiche e comprendono:
   attività corsuale, attività di ricerca, studio personale, ricerca bibliografica e ricerca in archivi, verifiche in itinere, partecipazione a seminari, a corsi e a convegni, attività presso strutture esterne all'Accademia (altri atenei, enti di ricerca, aziende), in Italia e all'estero, eventuale attività didattica integrativa e attività di tutorato e quant'altro disposto dal collegio dei docenti che porti al completamento del percorso formativo. **È assolutamente vietato svolgere attività di ricerca, di produzione artistica e didattiche inerenti al dottorato presso enti o strutture private, se non autorizzati dal collegio dei docenti. La violazione di tale norma prevede la decadenza dal corso di dottorato di ricerca.**
4. La veridicità delle diverse attività svolte dai dottorandi è attestata dai coordinatori sulla base delle indicazioni fornite dal supervisore e dal/i co-supervisore/i.
5. Alla fine di ciascun anno di corso di dottorato, il collegio dei docenti, sulla base di particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibera l'ammissione all'anno successivo o propone al Coordinatore l'esclusione dal proseguimento del corso.
6. Il dottorando può chiedere al collegio dei docenti, per comprovati motivi, una proroga dei tempi previsti per la presentazione della tesi di dottorato, della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori oneri finanziari.
7. Il collegio dei docenti può decidere di prorogare la durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi, per motivate esigenze scientifiche legate, tra l'altro, ad esigenze di percorso nell'ambito di co-tutele di durata superiore al triennio o ad esigenze di comprovato incremento della produttività scientifica, (ad esempio: per la sottomissione o l'esito di una richiesta di brevetto nonché in caso di proroga della durata di un progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale o internazionale); nei casi di proroga dovrà essere assicurata la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio

dell'Accademia, pertanto la proposta motivata di proroga del collegio dei docenti sarà sottoposta all'approvazione del consiglio di amministrazione per la relativa verifica finanziaria. I dottorandi beneficiari avranno l'obbligo di ottemperare a tutto quanto deliberato dal collegio dei docenti con riferimento al percorso formativo prorogato, ivi incluso, lo svolgimento di attività corsuali.

8. I dottorandi possono chiedere, per comprovati motivi previsti dalla normativa vigente quali maternità, malattia grave e servizio civile, la sospensione del corso per una durata massima di sei mesi. Per la durata della sospensione non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente.
   Il collegio dei docenti, a seguito di comunicazione da parte del coordinatore del corso, prende atto delle sospensioni. La sospensione superiore a trenta giorni per uno dei motivi su indicati comporta l'obbligo di recuperare per intero i periodi di interruzione dell'attività e, pertanto, in tali casi, la durata del percorso formativo sarà protratta per un periodo corrispondente a quello dell'interruzione.
9. I periodi di proroga e sospensione di cui ai commi 7, 8 e 9, del presente articolo, non possono complessivamente eccedere la durata di diciotto mesi, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.
10. Rimane ferma per i dottorandi la disciplina degli interventi per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.
11. Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre 2007, n. 247, i dottorandi in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio che sarà erogata al termine del periodo di sospensione ossia alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.
12. Il coordinatore del corso di dottorato dovrà comunicare tempestivamente al competente ufficio l'interruzione dell'attività del dottorando per i consequenziali provvedimenti amministrativi.
13. Il dottorando può essere autorizzato dal collegio dei docenti a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato. In tali casi il limite massimo di reddito, che il dottorando può percepire in quanto compatibile con la borsa di studio, è pari all'importo della borsa medesima.
14. Per ciascun dottorando il collegio dei docenti prevede, in via ordinaria, lo svolgimento di attività di ricerca e formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o per quelli in forma aggregata attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.M. 470/2024. Nel programmare le attività formative all'estero il collegio può tener conto della proposta del supervisore e del/i co-supervisore/i del dottorando che deve proporre il programma delle attività, il titolo del progetto la lettera di invito del supervisore estero. Per i periodi di frequenza all'estero la borsa di studio è incrementata nella misura del 50%.
15. I dottorandi hanno l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipano presso Enti esterni.
16. A seguito dell'iscrizione al corso, **a ciascun dottorando sarà attivata la casella di posta elettronica dell'Istituzione attraverso la quale riceverà le comunicazioni istituzionali**. È obbligatoria la consultazione della mail istituzionale oltre che informarsi costantemente tramite il sito *web* dell'Accademia e il sito *web* dell'Accademia, per le comunicazioni generali e specifiche relative al dottorato. Al dottorando è fatto altresì obbligo di registrarsi sul sito ministeriale alla pagina Login MUR, al fine di poter essere censito quale potenziale di ricerca dell'Accademia.
17. I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza alcun incremento della borsa di studio:
   - attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
   - attività di didattica integrativa, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170. 2. Lo svolgimento delle attività deve essere indicato nei registri personali. Sono fatte salve specifiche collaborazioni didattiche previste da apposite norme

nazionali per le quali si applicherà la relativa disciplina. Tutte le altre forme di didattica sono tassativamente proibite ed è compito del coordinatore vigilare sul rispetto di tale disposizione.
Tutte le informazioni di natura amministrativa concernenti i dottorandi nonché la loro carriera, saranno rese note sul sito *web dell'Accademia* - www.abana.it alla pagina: *Dottorati di Ricerca,* al seguente link: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/

18. L'anzidetta pubblicazione è sostitutiva di ogni altra comunicazione e, pertanto, i vincitori sono tenuti a collegarsi al suindicato sito per un costante aggiornamento.

Art. 16

Conseguimento del Dottorato di ricerca

1. Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato in «Dott. Ric.» ovvero «Ph.D.», è rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisce all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.
2. Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal Direttore, nei limiti consentiti, che ne certifica il conseguimento, con il rilascio della pergamena.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione al concorso e della sua gestione.
2. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.
3. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, titolare del trattamento dei dati nella persone del Direttore, attraverso l'invio al Responsabile della protezione dati (DPO) di un'istanza ad oggetto: "Diritti privacy" *email:* rpd@abana.it oppure PEC: rpd@pec.abana.it.
   Si rimanda per ulteriori e più dettagliate informazioni all'informativa sulla privacy pubblicata sul sito *web* di Accademia al seguente link https://www.abana.it/index.php/privacy .

Art. 18

Unità organizzativa Responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa responsabile del procedimento concorsuale è l'Ufficio Dottorati Abana, presso via S. M. di Costantinopoli, 107a - Napoli; contatto e-mail ufficio.dottorati@abana.it - Responsabile del procedimento: Dott.ssa Clotilde Punzo.

Art. 19

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento di Accademia recante norme in materia di dottorato di ricerca citato nelle premesse, consultabile sul sito *web* dell'Accademia – www.abana.it alla pagina: *Dottorati di Ricerca,* al seguente link: https://www.abana.it/index.php/didattica/dottorati-di-ricerca.

Giuseppe
Gaeta
05.08.2024
15:51:31
GMT+02:00

Allegato A

FORMAT PROGETTO DI RICERCA
(di non oltre 800 parole)

CORSO DI DOTTORATO IN _____
XL Ciclo (I Ciclo AFAM)

CANDIDATO: _____
(Cognome e Nome

Titolo del progetto	
Obiettivi del progetto	
Pertinenza del progetto rispetto al curriculum selezionato	
Stato dell'arte	
Metodologia e relativa tempistica sui 3 anni del dottorato	
Risultati attesi e possibili strategie di rischio	
Previsione di periodo estero ***(min. 6 mesi - max 12 mesi)***	
Coinvolgimento di strutture di ricerca e/o ricercatori italiani e/o stranieri, con relative motivazioni	
Eventuale coinvolgimento di imprese	
Bibliografia essenziale fino ad un massimo di 12 titoli (al di fuori delle 800 parole	

Allegato B

SCHEDA DESCRITTIVA DEL CORSO DI DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN VISUAL ARTS, PERFORMING ARTS, NEW MEDIA, NEW TECHNOLOGIES, MUSIC AND CULTURAL HERITAGE - XL Ciclo (I Ciclo AFAM)

Coordinatore	**Prof. Pierluigi Ciapparelli** *email:* pierluigi.ciapparelli@abana.it – din_afam@abana.it
Sede amministrativa del Corso	Accademia di Belle Arti di Napoli
Durata	3 anni
Sito Web	http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/
Curricula formativi	1. Visual Arts and Creative Practices 2. Performing, Staging Arts, Music Creativity and Composition 3. Conservation, Restoration and Enhancement of Cultural Heritage 4. Art, Music, Science, Territory and Community 5. Film, Audiovisual Arts, Sound and Media Studies 6. History and Cultural Studies 7. Copyright Law and Cultural Economy 8. Innovation, Technologies and New Materials for Arts

POSTI A CONCORSO

N. 58 POSTI (DI CUI N. 36 CON BORSE EX D.M. 630/2024):

- Visual Arts and Creative Practices - 7 Posti
- Performing, Staging Arts, Music Creativity and Composition - 15 Posti
- Conservation, Restoration and Enhancement of Cultural Heritage - 8 Posti
- Art, Music, Science, Territory and Community - 5 Posti
- Film, Audiovisual Arts, Sound and Media Studies - 11 Posti
- History And Cultural Studies - 3 Posti
- Copyright Law and Cultural Economy - 4 Posti
- Innovation, Technologies and New Materials for Arts - 5 Posti

N. 58 POSTI TOTALI

Modalità di svolgimento prove di ammissione

- **Valutazione titoli**, ivi compresa la presentazione obbligatoria di un progetto di ricerca predisposto secondo le indicazioni del bando di concorso;
- **Colloquio** che sarà svolto secondo le modalità indicate all'art. 6, co. 8, del bando di concorso;
- **Lingua straniera** di cui verrà verificata la conoscenza in sede di colloquio: **INGLESE**.

Sede e calendario concorsuale

Sarà pubblicato sulla pagina web dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e di tutte le Istituzioni Partner.

Contatti utili

Coordinatore del Dottorato	Prof. Pier Luigi Ciapparelli *email:* pierluigi.ciapparelli@abana.it
Referente amministrativo:	Dott.ssa Elena Gambardella email: ufficio.dottorati@abana.it